

▶ INVESTIMENTI

I dazi sull'acciaio imposti dagli Usa rilanciano rame, nickel e cobalto

Gli esperti puntano sui metalli derivati dai minerali per evitare di essere danneggiati dal protezionismo americano. Buone prospettive di crescita per i fondi specializzati targati Jp Morgan e Deutsche am

di **GIANLUCA BALDINI**



Dallo scandalo dieselgate sino alla bufera sui dazi americani per acciaio e alluminio, i metalli industriali restano al centro di una vera e propria scommessa sugli investimenti in materie prime che generalmente offrono prezzi da saldo ma il cui andamento è legato a doppio filo ad alcuni settori trainanti delle economie europee. Primi tra tutti quelli automobilistici, delle costruzioni e delle infrastrutture e poi tutto il mondo della metallurgia industriale, che sta traendo benefici dagli effetti dell'automazione

«Un impeto di rinnovamento già cavalcato dai Falck con un impegno fortissimo alla diversificazione sulle rinnovabili che sta ripagando sforzi e investimenti degli ultimi anni», sottolinea **Claudia Segre**, presidente della **Global thinking foundation**, fondazione che vuole aumentare la cultura finanziaria in Italia. «Lo stesso impegno che con la digitalizzazione dei processi produttivi vede Danieli raccogliere i frutti di un'attività decennale

che permette un posizionamento internazionale solido di fronte anche alla guerra dei prezzi, che vede gli europei stretti tra cinesi e americani».

Con riferimento alla saga commerciale scatenatasi tra gli Usa e l'Unione europea, i dati dell'export di acciaio europeo verso gli Stati Uniti parlano di un valore oltre 4 miliardi di euro e per il 2018 sono già stati calcolati danni per circa 800 milioni di euro, se verrà applicato un incremento sanzionatorio del 25% sulle importazioni. A questo bisogna aggiungere almeno altri 200 milioni di euro calcolati sulla base di un valore dell'export di alluminio europeo pari a 1,2 miliardi.

«Ciò che però, più delle sanzioni minacciate dagli Usa, può creare problemi ai titoli azionari legati alla metallurgia sono le prospettive di crescita economica europee minacciate dalle guerre commerciali e la rivoluzione industriale dell'automotive che vede tutta l'attenzione rivolta alla svolta elettrica», spiega la Segre.

Ed è proprio quest'ultimo fattore che sposta l'attenzione verso altri metalli derivati da minerali quali rame, cobalto e

LA CHAT

«I certificati riducono la volatilità»

Chat con **Melania D'Angelo** responsabile del team commerciale di Exane derivatives in Italia e Ticino



Come sta andando il mondo dei certificati?

«In un mercato che negli ultimi anni ha visto i titoli di Stato offrire tassi poco attraenti, gli emittenti di certificati sono riusciti a catturare la domanda della clientela offrendo buoni rendimenti grazie all'utilizzo di sottostanti diversificati. Inoltre, essendo quotati, i certificati possono essere acquistati e venduti sul mercato secondario in ogni momento».

Quali opportunità di investimento?

«Nell'ultimo periodo la bassa volatilità dei mercati azionari ha reso difficile la vita degli emittenti alla ricerca di soluzioni con rendimento cedolare attraente. Per questo puntiamo su strategie difensive che abbiano la capacità di assorbire la volatilità in funzione delle diverse fasi di mercato, permettendo di accedere a buone cedole, ma anche potendo rivedere le condizioni in caso di inversione di rotta, al fine di tutelare l'investitore».

nickel. «Gli analisti si aspettano che voleranno le quotazioni di Etf legati a questi elementi e i rendimenti delle azioni delle miniere collocate soprattutto in Paesi emergenti».

Su quali investimenti puntare dunque in questo settore? Gli strumenti non mancano: oltre all'investimento diretto in titoli azionari, non mancano Etf e fondi. Tra gli Etf, spie-

ga **Bernardo Calini**, consulente finanziario indipendente e quindi non legato a interessi bancari, c'è l'Etf di Spdr, l'S&P global natural resources etf oppure quello firmato da Vaneck, il Vectors steel etf: quest'ultimo investe almeno l'80% del patrimonio complessivo in società coinvolte nel settore dell'acciaio.

Non mancano poi fondi di investimento specializzati nei metalli. Sempre secondo la selezione dell'esperto ci sono prospettive di crescita per il Deutsche am smart industrial technologies Id e il Jp Morgan funds - global natural resources, entrambi comparti che puntano su società legate allo sviluppo, la raffinazione, la produzione e la commercializzazione a livello mondiale di prodotti quali nickel, rame, alluminio, ferro e acciaio. Ci sono poi i titoli dei grandi colossi del settore come Thyssenkrupp, Tenaris, Danieli e Arceormittal. In questo caso, però, il consiglio è sempre quello di stare ben attenti. Chi investe direttamente in titoli azionari deve sempre essere pronto a digerire qualche scossone di mercato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Name	Isin	Categoria	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Commissioni di gestione %	Investimento minimo
● Danieli & C officine meccaniche spa	It0000076502	Azione Italia	12,10%	6,94%	-	1 azione
● Tenaris S.A. holding	Lu0156801721	Azione Italia	9,74%	-6,04%	-	1 azione
● Thyssenkrupp	De0007500001	Azione Germania	-8,53%	-9,45%	-	1 azione
● Arcelormittal	Lu1598757687	Azione Lussemburgo	-3,45%	0,83%	-	1 azione
● Spdr® S&P global natural resources etf	Us78463X5418	Etf azionario natural resources	-3,78%	1,25%	0,40	1 quota
● Vaneck vectors steel etf	Us92189F2056	Etf azionario natural resources	-0,40%	-2,18%	0,50	1 quota
● Multipartner sicav - Robecosam smart materials b eur	Lu0175575991	Fondo azionario beni industriali	-3,00%	11,76%	1,50	1 quota
● Deutsche am smart industrial technologies Id	De0005152482	Fondo azionario beni industriali	-2,28%	3,10%	1,45	1 quota
● Jp Morgan funds - Global nat. res. a (acc) - Eur	Lu0208853274	Fondo azionario natural resources	-5,54%	-2,20%	1,50	1 quota
● Sia funds ag - Natural resources - Usd	Lu0301247234	Fondo azionario natural resources	-1,80%	6,40%	1,50	1 quota

Fonte: Bernardo Calini, consulente finanziario indipendente

LaVerità

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

